

tacinque milioni di Fiorini ) e gioie in oltre di valore di duecento mila Fiorini. Se ciò è vero ( ed è anche scritto da uno de' gli Autori della sua Vita, che *multum thesaurum Ecclesie congregavit* ) non sono io per iscusarlo ; ma certo non per vendere Benefizj gli avrà accumulati ; nè egli amò di scialacquarli in mantener delle Armate, come avea praticato il suo Predecessore *Giovanni XXII.* Giugne il Fiamma fino a dire, che fu scritto contro di lui un Libro, per provare, che questo Papa fu Eretico, e che tale era stato suo Padre, e il Figliuolo d' un suo Fratello : tutte spropositate calunnie. Questo guadagno fece il buon Papa coll'aver voluto guarir le piaghe de' Frati, e coll'osar infino di riveder quelle de' Predicatori, del qual Ordine fu lo stesso Galvano Fiamma. E probabilmente di qua venne l' avere sparlato di lui anche altri vecchi Storici. Non istette più di dodici giorni vacante la santa Sede, ( *a* ) perciocchè nel dì 7. di Maggio fu eletto Papa il *Cardinale Pietro Ruggieri*, personaggio dotto, magnanimo, e liberale, ma che in far da padrone non la cedeva ad alcuno. Era nobilmente nato nella Diocesi di Limoges già Monaco Benedettino, Arcivescovo di Sens, e poi di Roano. Fu con gran solennità coronato col nome di *Clemente VI.* nel dì della Pentecoste 19. del Mese suddetto, e tardò poco a provveder di Pastori le tante Chiese, che dicono lasciate vacanti da Papa *Benedetto XII.* per lo strano scrupolo e timore di mal provvederle, quasi ch'è fosse seccata la sorgente de' buoni nel Cristianesimo. All' avviso della creazione di questo novello Pontefice i Romani gli spedirono tosto una magnifica Ambasceria, ( *b* ) in cui si trovò *Cola di Rienzo*, eloquentissimo, ma fantastico umore, di cui avremo a parlare fra poco. Le lor suppliche battevano in far premura al Papa per la sua sospirata venuta. Anche il Petrarca ( *c* ) con un suo Poemetto Latino tentò di spronarlo a sì bella e giusta impresa: passi tutti e parole gittate, perchè già era fitto il chiodo, nè si volea muovere di Francia la Corte Pontificia. A questo fine non solamente *Benedetto XII.* avea cominciato in Avignone a far fabbricare un superbissimo Palagio per la residenza de' Papi, ma anche i Cardinali vi aveano edificati de' bei Palagi per loro stessi.

CONTINUARONO tutto il verno ostinatamente i Pisani l'assedio di Lucca: nel qual tempo i Fiorentini ( *d* ) niuna diligenza lasciarono indietro per mettere insieme una poderosissima Armata, consistente in cinque mila cavalli e fanteria sen-

(a) *Vita Roman. Pontif. P. I. & II. T. 3. Rev. Italic.*

(b) *Raynaldus Annal. Eccles. Vit. Nicolai. Laurentii To. III. Antiquitat. Italicar.*

(c) *Petrarcha lib. 2. Epistol.*

(d) *Giovanni Villani l. 11. c. 138.*